

IL VALORE AGGIUNTO

editoriale

Il 16 gennaio hanno ufficialmente preso avvio le iscrizioni per chi inizierà un nuovo percorso scolastico nel settembre 2017.

È una scelta importante che soprattutto per quanto riguarda la scuola superiore coinvolge anche i ragazzi che si barcamenano tra open day e incontri.

Cosa cercare nella scuola, cosa chiedere agli insegnanti di un istituto superiore? Cosa, per ogni ordine e grado, ogni genitore desidera, e quindi cerca, quando sceglie la scuola per suo figlio? Innanzitutto vale la pena scegliere un percorso didattico che non prescinda da una preoccupazione educativa e quindi cercare un contesto nel quale, insieme all'istruzione, che è lo scopo primario della scuola, i bambini e i ragazzi crescano nella loro naturale curiosità, si appassionino a ciò che fanno e quindi imparino e siano "istruiti" dentro un rapporto educativo che tenga conto della realtà e della persona e che potenzi e valorizzi le loro capacità.

Ma un ragazzo di 13-14 anni da cosa rimane colpito? Come genitori e insegnanti lo possono aiutare a scegliere una scuola che insegni, istruisca e, soprattutto, non faccia perdere il desiderio di imparare e la curiosità, faccia scoprire le proprie passioni e aiuti a coltivarle?

La scuola deve essere un luogo di esperienza nel quale crescere in conoscenze e umanità guidati da docenti che, per primi, si riconoscono in un progetto comune e vivono tra loro una collegialità e una unitarietà di intenti a partire da una proposta educativa condivisa. Lo studio non può essere il "massacro" demotivante di ore passate sui libri senza ragioni, praticato da alcuni licei e tipico di docenti sempre meno docenti e sempre più "elargitori" di lavoro a casa perché non capaci di trasmettere in classe contenuti, metodi e passione. Lo studio diventa una specie di gara di sopravvivenza: chi ce la fa a reggere certi ritmi, bene, chi meccanicamente impara e mnemonicamente studia, bene, gli altri non sono adatti e magari è opportuno cambiare scuola.

Sembra che lo scopo e il compito principale di certe scuole sia allontanare gli studenti dalla scuola stessa.

Non è da poco trovare docenti appassionati alla realtà, attraverso l'"amore" alle discipline che insegnano, che facciano innamorare i loro alunni di ciò che studiano e li motivino al lavoro.

Nella scuola non è vita facile neppure per i cosiddetti gradi inferiori.





GENNAIO 2017

NEWSLETTER

Infatti, non è cosa da poco trovare docenti che siano uniti nel perseguire lo scopo di far crescere i bambini e i ragazzi loro affidati convivendo i passi compiuti con le famiglie.

Non è scontato trovare educatori e maestri che, anche in una realtà non facilmente misurabile per quanto riguarda un esito didattico (non ci sono quaderni da visionare!), come sono, ad esempio, il nido o la scuola dell'infanzia, abbiano a cuore il bambino e la sua famiglia e siano uniti nel creare un ambiente accogliente e sereno, facendo sì che ogni giorno sia la scoperta di quanto è ricca la realtà e di quanto è bello crescere. Tutte queste cose, che forse un genitore pensa siano scontate nella scuola, non lo sono più. Occorre quindi cercare scuole che si propongano così, dove la condivisione e il perseguimento di un progetto educativo unitario che abbia a cuore prima di tutto la persona, sia un valore, sia il cosiddetto "valore aggiunto".

Ogni bambino, e ogni ragazzo, è unico. Una scuola seria che abbia veramente a cuore il suo compito deve essere un luogo capace di accogliere la persona nella sua interezza.

Una "buona scuola" vera deve proporre la conoscenza come un'avventura della vita e non come applicazione o addestramento, deve sostenere i bambini e i ragazzi nel loro desiderio di imparare e crescere motivandoli ad affrontare la fatica e il sacrificio del lavoro scolastico come un'occasione per diventare uomini.

La rete di scuole "Liberi di educare", che riunisce realtà educative di vari ordini e gradi del territorio nazionale ed europeo, da anni opera con impegno e dedizione, grazie all'apporto fruttuoso di dirigenti e docenti preparati e motivati, al grande compito dell'educazione e dell'istruzione.

Occorre cercare il "valore aggiunto" e scegliere quelle scuole nelle quali lo abbiamo intravisto.



ZEROSEI, UN'OCCASIONE

È stato di recente annunciato che le scuole statali cominceranno la sperimentazione degli spazi ZeroSei, abolendo la struttura educativa dei nidi. Un passaggio importante, epocale, in cui viene sancita la necessità di aggiornare il metodo di accoglienza delle scuole pubbliche verso i più piccoli. Una modalità che le nostre scuole stanno da tempo utilizzando, a conferma del fatto che il nostro impegno ci porta sempre all'avanguardia nella ricerca educativa. Abbiamo da tempo implementato ufficialmente in diverse strutture l'organizzazione che prevede la convivenza collaborativa tra i piccini del nido e i più grandicelli della scuola materna. Una straordinaria opportunità per i bambini di instaurare legami tra loro, di sviluppare abilità sociali e personali, di sensibilizzarli allo spirito di collaborazione e di accudimento, e sostenere l'insegnamento peer to peer – anche in ambiti prevalentemente pratici comportamentali. Un progetto ambizioso che richiede un'equipe educativa molto affiatata e flessibile, in grado di gestire le differenze e di valorizzarle.

Anche nelle scuole in cui questa modalità non è ancora ufficializzata, i progetti di continuità hanno stabilito da tempo forti legami collaborativi tra le strutture, in molti casi eliminando confini fisici tra le classi e rendendo abituali gli scambi e i confronti tra bambini di età differenti.

Diminuire le classificazioni, aumentare l'attenzione alla singolarità di ciascuno, evitando strutture rigide che ingabbiano i bambini: la cura di un progetto educativo si esprime anche così.



la vita delle nostre scuole...

LE SCUOLE SI APRONO

In questo periodo molte delle scuole della rete Liberi di Educare stanno organizzando Open Day e sportelli informativi per le famiglie che vogliono visitare i locali delle scuole e conoscere personalmente le insegnanti. È un momento molto importante per conoscere da vicino le attività di ogni singola scuola e il progetto educativo che viene proposto.

Di seguito elenchiamo gli open day e le attività aperte previste nei prossimi giorni: ma gli insegnanti di ogni scuola sono sempre disponibili per incontrare i genitori che fossero interessati, previa appuntamento. Numeri di telefono e contatti email sono individuabili sul portale delle scuole www.liberidieducare.it

Scuola primaria San Gaspare

via Boccherini 27 - Firenze

LABORATORIO di lettura creativa per i bambini che frequenteranno la I primaria l'a.s. 2017/18, mercoledì 25 gennaio 2017 dalle ore 17.00

Scuola primaria Faà di Bruno

Via Tosca Fiesoli, 84 - Campi Bisenzio (Fi)

LABORATORIO di lettura creativa per i bambini che frequenteranno la I primaria l'a.s. 2017/18, giovedì 26 gennaio 2017 dalle ore 17.00

Scuola secondaria di 1° grado

e Liceo Economico Sociale Don Bosco

via Leoncavallo 17 - Montecatini Terme (PT)

OPEN DAY 28 gennaio dalle 16.00 alle 20.00

Sezione primavera, scuola dell'infanzia

primaria San Giuseppe

via Montebello 51 Montecatini Terme (PT)

OPEN DAY 28 gennaio dalle 10.00 alle 18.00





GENNAIO 2017

NEWSLETTER

Scuola dell'infanzia Pio XII

via Borgo Farinario 20bis - Città di Castello (PG)

OPEN DAY 28 gennaio dalle 10.00 alle 13.00

Nido e scuola dell'infanzia San Francesco di Sales

via Cacciatori del Tevere 6 - Città di Castello (PG)

OPEN DAY 28 gennaio dalle 10.00 alle 13.00

Liceo Economico Sociale San Francesco di Sales

via Cacciatori del Tevere 6 - Città di Castello (PG)

OPEN DAY

28 gennaio dalle 15.30 alle 19.00

4 febbraio dalle 15.30 alle 19.00

Scuola dell'infanzia Faà di Bruno

Via Tosca Fiesoli, 84 - Campi Bisenzio (Fi)

LABORATORIO didattico Blow wind blow per i bambini che frequenteranno il primo anno della scuola dell'infanzia l'a.s. 2017/18 mercoledì 1 febbraio dalle ore 17.00

Scuola dell'infanzia San Gaspare

via Boccherini 27 - Firenze

LABORATORIO didattico "The joy of being together listening to a story" per i bambini che frequenteranno il primo anno della scuola dell'infanzia l'a.s. 2017/18 giovedì 2 febbraio dalle ore 17.30

Nido (da 3 mesi) L'Arcobaleno,

scuola dell'infanzia Santa Teresa

e post scuola primaria San Filippo

via del Mercato vecchio 1 - San Giustino (PG)

OPEN DAY 4 e 18 febbraio dalle 10.00 alle 13.00



GENNAIO 2017

NEWSLETTER

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

«Sapere che si ha qualcosa di bello da leggere prima di coricarsi è una delle sensazioni più piacevoli della vita.»

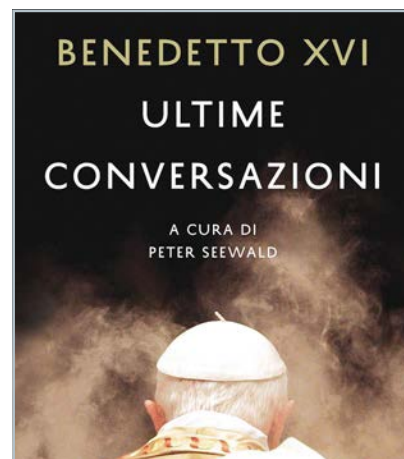
Vladimir Nabokov

ADULTI

Benedetto XVI, **Ultime conversazioni**

Garzanti, 2016 € 12,90 pp. 235

Poche parole per invitare alla lettura di questo piccolo ma significativo libro. Sia una persona cattolica o meno, abbia apprezzato il pontificato di Ratzinger o meno, non potrà non trarre spunti di riflessione dalla vita di un uomo che, usando come approccio nella sua riflessione la ragione, ha affrontato da protagonista silenzioso un periodo significativo per la storia della Chiesa – dal Concilio Vaticano II al pontificato di Giovanni Paolo II, dal dopoguerra alla drammaticità del tempo presente – e non solo.



RAGAZZI

Ingrosso L.T.,

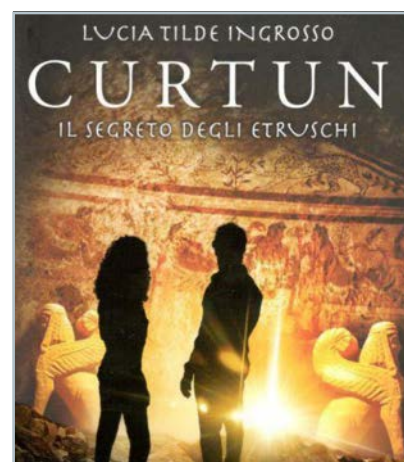
Curtun. Il segreto degli etruschi

Salani, 2016 € 14,90 pp. 296

Arianna si è trasferita da poco con il padre a Cortona, lasciandosi alle spalle la vita di Roma e la morte della madre. Nella cittadina toscana ha cominciato una nuova vita, molto semplice, caratterizzata da nuove amicizie e da uno stage presso il museo etrusco. Ma ben presto oltre a strani eventi – statue che prendono vita, assalti di rapaci notturni, di formiche e topi – irrompono nella sua vita Ruggero con i suoi amici e i gemelli romani Emilio e Lucilla. Che cosa vogliono da lei? Che cosa si nasconde dietro le loro parole, i loro silenzi, le loro allusioni? E cosa c'entrano eventi di trent'anni prima? E cosa accade di notte, quando tutte le barriere del tempo e dello spazio paiono infrangersi? A queste e molte altre domande Arianna dovrà trovare risposta, cercando anche dentro di sé la verità e decidendo da che parte stare...

Età di lettura: dai 14 anni

Disponibile in ebook



BAMBINI

Cerasoli A., **lo conto**

Feltrinelli KIDS, 2010 € 13,00 pp. 128 ill.

Ricomincia la scuola e il protagonista di questo istruttivo e divertente libro è contento, anche se non può più dormire finché gli va, perché sa che la sua maestra lo accompagnerà in una qualche nuova avventura... Anche lei da piccola faceva fatica a comprendere la matematica ma a poco a poco se ne è entusiasmata, perché la matematica è bella e soprattutto è ovunque nella nostra vita quotidiana. Leggere per credere.

Età di lettura: da 8 anni.

